



36/2021

Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 255 del 30 ottobre 2013) che ha istituito, tra l'altro, l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dott. Massimo Sabatini per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2020;

VISTO il decreto legislativo n.179/2016, emanato in attuazione della legge n.124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (*cd. legge Madia*), che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo n.82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);

VISTO il nuovo Codice dell'Amministrazione digitale entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione come si evince dall'articolo 61 del D. Lgs 179/16 di raccordo con l'articolo 71 del D. Lgs 82/05, recante lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione a la modalità operativa digitale";

RILEVATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni pubblica amministrazione la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO in particolare l'articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo n.82/2005 che disciplina puntualmente la figura del Responsabile per la Transizione al Digitale;

PRESO ATTO che al Responsabile per la Transizione al Digitale sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;



- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e partecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

CONSIDERATO che la rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;

RICHIAMATA la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione in ordine ai poteri del Responsabile per la Transizione al Digitale;

DATO ATTO che la richiamata circolare ribadisce l'urgenza di tale nomina e rappresenta il RTD quale "punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le



questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione”;

VISTO il provvedimento n.74/2019 in data 15 aprile 2019 recante il conferimento delle funzioni di direzione *ad interim* dell’Ufficio 3 di staff “*Sistemi informativi e acquisti*”;

ACCERTATA la sussistenza in capo al Dott. Domenico REPETTO, nella qualità di dirigente *ad interim* dell’Ufficio 3 di staff, di adeguate competenze tecnologiche, giuridiche e manageriali che consentono di individuarlo quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale

DETERMINA

Il dott. Domenico REPETTO è nominato Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 decreto legislativo n.82/2005, conferendo al medesimo i poteri ed i compiti previsti dal richiamato art. 17, come integrati dalla circolare n. 3 del 1°ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto “*Responsabile per la transizione digitale*”.

Il presente atto verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione dettati dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il nominativo e i dati di contatto del RTD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet istituzionale www.indicepa.it.

Roma, 22 FEB. 2021

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Sabatini